

Casaretto - Viviani

Genova 23/4.98



R UNIVERSITÀ DI GENOVA

ISTITUTO BOTANICO HAMBURY



Carissimo

Finalmente oggi riesco dunque a scriverti: hai tutte le ragioni possibili per essere in collera con me - ma non puoi credere come sono sovraccaricato di lavori e di faccende d'ogni genere. Avrai ricevuto intanto, sotto fascia, i miei ultimi lavori e quel fascicolo recente della Hedwigia; ed oggi ho spedito anche le tue 100 copie della 2^a Serie di Frugli Javanici, in due pacchi postali. Non ho ancora fatto distribuzione nè della 1^a nè della 2^a serie; soltanto mandai una copia agli inter-
reparati, cioè allo Holtermann, a

Fairchild, a Patonillard Maffert
ed ai botanici residenti a
Buitenzorg. Farò le expedi-
zioni, quando avrò ricevuto
le copie anche dei Mixomiceti
di Giava (circa 80 pagine). Quel
lavorretto viene stampato a Leiden,
in Tedesco, me ne danno soltan-
to 25 copie gratis, perché è desti-
nato pel commercio.

Per la Iconographia
dei Fung. jav. ho pensato di
impiegare le vacanze d' Estate;
siccome passeremo tutto quel
tempo in Valcamonica, mi por-
terò dietro i materiali, micro-
scopio ec. ec., e là, nell'ozio
campestre, potrò compire buona
parte dell' opera. Del modo
di pubblicarli si parlerà più
tardi, quando avrò mandato
qualche tavola di prova al
Treb. È una pubblicazione

che richiederà del tempo - ma
che d'altra parte non preme
tanto come la redazione delle
diagnosi di specie nuove. Sei
contento? -

Non posso ritratti nè di Barnabè,
nè di Udolino - Baglietto - Badaro -
Cafaretto - Figari e Viviani. Di
quest'ultimo però certamente, e
forse del Cafaretto potrò averne.

L'idea di illustrare la
Storia della Bot. in Italia con ritrat-
ti e brevi biografie dei suoi cul-
tori mi piace; e ben volon-
tieri la Malpighia accetterà finiti
articoli. Fra poco p. es. darò il
ritratto dell'Alrovandi, una veduta
del Museo Alrovandiano, ed un
breve riassunto del
di Mattiolo. - Il Matt. è tutto

sposito ora dal lavoro di rior-
ganizzazione dell'Istituto Bota-
nico di Firenze. Gibelli è a

S. Margherita Ligure, malato; il
Pirota lo vidi la settimana scorsa
qui, di
papaggio.

Del resto, poco di nuovo nel
mondo botanico. Ho avuto qui
molte visite — di Cohn, Engler, Solms,
Lambach, Haussknecht, Stahl, Schott-
länder ecc. ecc.; sono visite molto
care, ma che fanno perdere del
tempo prezioso. Ho dovuto passare
le vacanze di Pasqua (15 giorni) in
Val Camonica, per visitare colla
moglie i di lei genitori, amma-
lato entrambi; e siamo in con-
tatto per la loro salute.

Le bambine stanno bene; mia
moglie è sempre sofferente per
i suoi soliti disturbi. So sto
benone, ma sono arrabbiato
per non arrivare a tutto ciò
che vorrei fare.

Dammi notizie vostre. Che
fa Domenico? Lavora con te?

Ricordami alla tua fami-
glia ed agli amici comuni.
Un saluto cordiale dal Tuo

affmo
Ottone

Poco ancora te ne va quel volume della Steudertia
ed il lavoro del Cooke?